

**TRIBUNALE DI AGRIGENTO**  
**CANCELLERIA CONCORSUALE****INVITO AD OFFRIRE**

L'Avv. Livio Mangiaracina, curatore della Liquidazione Giudiziale n. 12/2026, dichiarata aperta dal Tribunale di Agrigento giusta sentenza n. 15 del 16 marzo 2026 e pubblicata il 17 marzo 2026;

- visto il programma di liquidazione depositato telematicamente il 13 maggio 2026;
- visto il successivo decreto di approvazione reso dal Sig. G.D., Dott.ssa Federica Verro, anche ai sensi dell'art. 140, IV comma, c.c.i.i., in data 18 giugno 2026;
- visto l'art. 216, II comma, c.c.i.i.

**PREMESSO CHE**

- i beni mobili complessivamente acquisiti all'attivo della liquidazione giudiziale sono: € 45,00 tre sedie da scrivania di colore nero; € 10,00 monitor pc marca LG; € 50,00 pc marca Tecnoware; € 120,00 scrivania angolare in legno; € 135,00 scrivania angolare in metallo; 230,00 mobile in legno 4 ante; € 180,00 due porte in legno complete di cornici; € 192,00 sedici tavelloni in legno per edilizia da 5 metri; € 1.450,00 furgone Fiat Scudo targato EC914AY, colore bianco, Km 279.658, immatricolato il 19/3/2010, alimentazione gasolio; € 4.600,00 autovettura Renault Kadjar targata FB028DL, colore rosso, Km 232814, immatricolata il 6/10/2015, alimentazione gasolio;
- il curatore ha nelle more ricevuto un'offerta irrevocabile d'acquisto, in blocco, per tutti i beni di cui sopra e pari ad € 4.000,00 (quattromila/00) oltre iva 22%;
- tutti i beni si trovano a Favara.

**CONSIDERATO CHE**

- ai sensi dell'art. 216, II comma, c.c.i.i. è necessario che la Curatela verifichi l'interesse del mercato ad acquistare la proprietà dei beni nell'ambito di una procedura competitiva e trasparente, in tal modo assicurando altresì la formazione del giusto prezzo.

Tutto ciò premesso e considerato, dunque, si invita chiunque, tranne il legale rappresentante della società liquidata, a presentare, presso lo studio del curatore

sito a Palermo in Via Antonio Meucci n 9, offerta irrevocabile di acquisto dei beni mobili sopra indicati ad un prezzo non inferiore rispetto all'offerta già ricevuta.

Gli avvocati possono fare offerta per persona da nominare a norma dell'art. 579, u.c., c.p.c. ed è ammessa l'offerta formulata da procuratore speciale.

Le offerte, irrevocabili ai sensi di legge, dovranno essere depositate in busta chiusa e dovranno specificare:

a) il cognome, nome, luogo e data di nascita dell'offerente persona fisica, con la indicazione del codice fiscale, stato civile e, se coniugato, autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale (con la indicazione dei corrispondenti dati del coniuge in caso di offerente coniugato in regime di comunione legale dei beni), allegando copia del documento di identità in corso di validità, nonché copia del codice fiscale (sia dell'offerente, sia del coniuge in caso di offerente coniugato in regime di comunione). Le offerte effettuate da una società o da altro ente dovranno specificare la relativa denominazione, sede legale, partita IVA, codice fiscale, con indicazione delle generalità del legale rappresentante, allegando certificato camerale attestante l'attuale vigenza della società o dell'ente ed i relativi poteri di rappresentanza legale, nonché copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante. Le offerte effettuate dal minorenni dovranno essere sottoscritte da chi esercita la potestà, previa autorizzazione del Giudice Tutelare da allegare in copia. Qualora l'offerta sia presentata a mezzo di procuratore legale, ad essa dovrà essere allegata anche copia di valido documento di identità del procuratore e valida documentazione comprovante l'appartenenza all'Ordine degli Avvocati.

b) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà comunque essere inferiore a quello di cui all'offerta ricevuta, pari ad € 4.000,00 oltre iva 22%, a pena di inefficacia;

c) l'indicazione del modo e del tempo del pagamento del prezzo di acquisto che non dovrà avvenire oltre **trenta giorni** dall'aggiudicazione, nonché di ogni altro elemento utile ai fini della valutazione dell'offerta;

**d)** l'indicazione dell'indirizzo p.e.c. e dell'indirizzo di posta elettronica ordinaria ove ricevere la successiva comunicazione contenente luogo e ora per lo svolgimento delle operazioni di vendita.

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, a pena di inefficacia: **a)** presso lo studio del curatore, Avv. Livio Mangiaracina, sito a Palermo in via Antonio Meucci n 9, in busta chiusa entro le ore 18,30 del giorno indicato per la scadenza del termine di validità dell'invito ad offrire (trenta giorni dall'ultima pubblicazione) all'esterno della quale saranno annotati, a cura del curatore e/o di un suo collaboratore, il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito, che può anche essere persona diversa dall'offerente, il nome del curatore e la dizione "*offerta di acquisto beni mobili 12/26*"; **b)** a mezzo racc. a/r entro le ore 18,30 del giorno indicato per la scadenza del termine di validità dell'invito ad offrire ma in questo caso, però, le buste, da doversi inviare presso lo studio del curatore: Avv. Livio Mangiaracina, all'indirizzo indicato (Via Antonio Meucci n 9 – Palermo), dovranno riportare, all'esterno l'espressa indicazione "*offerta di acquisto beni mobili 12/26*"; **c)** a mezzo posta elettronica certificata che dovrà pervenire all'indirizzo pec della procedura (liquidazionigiudizialiag@pec.it) entro le ore 18,30 del giorno indicato per la scadenza del termine di validità dell'invito ad offrire con la precisazione che nell'oggetto della mail dovrà essere indicato "*offerta di acquisto beni mobili 12/26*".

Qualora venga scelto il mezzo di comunicazione di cui alla lettera b) o c) la consegna del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'offerente, restando esclusa qualsiasi responsabilità del curatore fallimentare ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione – nel caso sub b)- oppure consegnato telematicamente – nel caso sub c)- entro il termine perentorio di scadenza.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi consegnati oltre il termine perentorio di scadenza.

I plichi pervenuti in ritardo non saranno aperti e saranno considerati come non consegnati.

Si precisa che lo studio del curatore è aperto al pubblico tutti i giorni feriali dispari (lun.-merc.-ven.) dalle ore 16,30 alle ore 18,30, con esclusione dei giorni festivi.

Il termine ultimo per la validità delle offerte di acquisto dei beni di cui al presente avviso, è quello del **1 settembre 2026**.

Qualora non dovesse pervenire alcuna valida proposta di acquisto, il curatore disporrà l'aggiudicazione in favore dell'attuale offerente, laddove altrimenti, entro dieci giorni dalla scadenza del termine perentorio per il deposito delle buste, il curatore procederà all'apertura, all'esame delle offerte e a comunicare a tutti gli offerenti il giorno, l'ora e il luogo in cui si svolgeranno le operazioni di vendita senza incanto ovvero trasmettendo il link al quale costoro potranno partecipare alle operazioni di vendita tramite piattaforma a distanza.

In caso di gara l'aumento non potrà essere inferiore a € 500,00 (cinquecento/00).

All'esito della gara, con rialzi da effettuarsi per alzata di mano entro il termine di **un minuto**, il curatore disporrà l'aggiudicazione in favore del migliore offerente e costui sarà tenuto, nel termine indicato nell'offerta e, comunque, entro e non oltre il termine di giorni **trenta** dalla data di aggiudicazione, al versamento del saldo prezzo.

Il versamento del saldo prezzo dovrà avvenire a mezzo assegno circolare non trasferibile ovvero mediante contabile del bonifico sul c/c della procedura con causale: saldo prezzo vendita beni mobili 12/26.

Tutte le spese occorrenti per il trasferimento dei beni sono a carico dell'aggiudicatario.

L'invito ad offrire verrà pubblicato sul sito internet astegiudiziarie nonché, come obbligatoriamente previsto dalla legge, sul portale delle vendite pubbliche.

La pubblicazione verrà effettuata almeno trenta giorni prima rispetto alla data prevista per la scadenza del termine di efficacia delle proposte.

Dell'esito della procedura verrà data notizia al G.D. e, una volta ottenuta la relativa autorizzazione, il curatore si attiverà per il trasferimento dei beni in favore dell'aggiudicatario.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano ed è da intendersi a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo, ragion per cui l'esistenza di eventuali vizi, difetti, mancanza di qualità o difformità, per qualsiasi ragione non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'offerente-aggiudicatario. Ai sensi dell'art. 216, VI comma, c.c.i.i. gli interessati a presentare l'offerta di acquisto dovranno formulare la richiesta di esaminare i beni in vendita tramite la piattaforma del p.v.p. ed avranno diritto di visionarli entro dieci giorni dalla richiesta e così in deroga al termine di cui alla norma da ultimo citata.

Il versamento del prezzo dovrà avvenire nel termine di giorni venti dall'aggiudicazione, secondo le modalità che verranno comunicate dal curatore in sede di vendita.

La pubblicazione verrà effettuata, così come disposto dall'art. 490 c.p.c, almeno quarantacinque giorni prima rispetto alla data prevista per la scadenza del termine di efficacia delle proposte.

Dell'esito della procedura verrà data notizia al G.D. e, una volta ottenuta la relativa autorizzazione, il curatore si attiverà per il trasferimento dei beni in favore dell'aggiudicatario.

Tutte le spese a qualunque titolo occorrenti per il trasferimento sono poste a carico dell'aggiudicatario.

Palermo, 23 giugno 2026

Il curatore  
(Avv. Livio Mangiaracina)